

Allegato "A"



**REGIONE
PUGLIA**

AVVISO PUBBLICO

N.1/2016

P.O. PUGLIA 2014 – 2020
Fondo Sociale Europeo

"DIRITTI A SCUOLA"

***INTERVENTI PER QUALIFICARE IL SISTEMA SCOLASTICO E
PREVENIRE LA DISPERSIONE, FAVORENDO IL SUCCESSO
SCOLASTICO, CON PRIORITA' PER GLI STUDENTI
SVANTAGGIATI***

A) Riferimenti legislativi e normativi	3
B) Obiettivi dell'Avviso e caratteristiche principali dell'intervento "Diritti a scuola" - 2015-2016	4
C) Azioni finanziabili	9
D) Organizzazione e durata degli interventi	12
E) Destinatari	21
F) Risorse disponibili e vincoli finanziari	21
G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze	26
H) Procedure e criteri di valutazione	27
I) Tempi e esiti delle istruttorie	29
J) Obblighi del soggetto attuatore	30
K) Modalità di erogazione del contributo.....	31
L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa	31
M) Indicazione del foro competente	32
N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.....	32
O) Tutela della privacy.....	32
P) Informazioni e pubblicità	32

A) Riferimenti legislativi e normativi

I riferimenti legislativi e normativi sono:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;
- Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C (2014) 8041 finale del 29.10.2014;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;
- P.O. Puglia 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 5854 del 13.08.2015;

- D.P.R. n. 275 dell'8.03.1999, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- D. Lgs. n. 163/2006: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;
- D.P.R. n. 207 del 5.10.2010 "Regolamento di esecuzione del D. Lgs. n. 163/2006";
- Circolare MIUR 1636 dell'11.03.2009: "PON Competenze per lo Sviluppo 2007/2013. Precisazioni sui costi orario e sulle ritenute fiscali e contributive";
- L. 296 del 27.12.2006 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e sue successive modificazioni;
- Decreto legislativo del 16/04/1994, n. 297. "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione";
- Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15.01.2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22.01.2009, in tema di informazione e pubblicità;
- L. 107 del 13.07.2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" ("La buona scuola");
- Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Puglia per *"la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento della popolazione scolastica pugliese, da realizzarsi attraverso azioni di recupero e/o di rafforzamento delle conoscenze per l'anno scolastico 2015-2016"*, sottoscritto il 16 dicembre 2015, dal Ministro Sen. Stefania Giannini e il Presidente della Regione Puglia on. Michele Emiliano.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Commissione Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) Obiettivi dell'Avviso e caratteristiche principali dell'intervento "Diritti a scuola" -2015-2016

L'Accordo di partenariato e il P.O. Puglia 2014-2020 prevedono tra gli obiettivi strategici dell'Asse prioritario X quello di "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente". Questo è anche uno dei temi centrali delle politiche regionali; in particolare investire nell'innalzamento dei livelli di istruzione e formazione rappresenta l'investimento che più paga in prospettiva in quanto fattore determinante per conseguire adeguati livelli di benessere e coesione sociale della popolazione. Con l'obiettivo specifico (o Risultato atteso - RA) 10.2 "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi", in particolare, si intende puntare sull'attrattività e sulla qualità del Sistema Scuola, proseguendo il percorso di rafforzamento delle competenze

chiave degli studenti avviato negli ultimi anni. Si tratta di un cammino che ha conseguito risultati apprezzabili nella programmazione 2007-2013 del FSE nel contrasto alla dispersione scolastica e nel consolidamento delle competenze di base e trasversali nell'area della lettura/comprendimento del testo, della matematica e delle scienze. Con le sei edizioni del progetto denominato "Diritti a Scuola" sono state messe a disposizione del sistema scolastico importanti risorse umane aggiuntive che hanno consentito non solo di realizzare interventi di recupero individualizzati, ma anche di introdurre elementi di innovazione e di cambiamento nell'organizzazione e nei processi di insegnamento/apprendimento.

Gli importanti risultati conseguiti con il progetto "Diritti a scuola" sono stati peraltro evidenziati anche dalle attività di monitoraggio e verifica svolte da un'apposita Cabina di regia, nonché confermati dall'assegnazione del premio "Regiostars 2015" da parte della Commissione UE che lo ha riconosciuto quale *best practise* europea nell'ambito di riferimento.

D'altro canto, anche i dati sulla dispersione scolastica confermano inequivocabilmente i significativi progressi registrati a livello regionale, essendo rilevabile una forte riduzione nel tasso di abbandono scolastico passato, negli ultimi cinque anni, dal 24,9% rilevato nel 2009 al 16,9% del 2014, un dato che resta al di sopra del valore medio nazionale (15,0%) di circa 2 punti (Fonte: Istat – DPS Indicatori per le politiche di sviluppo).

Pertanto, valorizzando le esperienze pregresse, si è deciso di riproporre questa tipologia di intervento anche per l'anno scolastico 2015-2016 e di ampliare l'ambito d'azione, introducendo alcune importanti innovazioni.

L'esperienza maturata suggerisce, infatti, di sviluppare un servizio specifico di sostegno e di sensibilizzazione sulle tematiche della cittadinanza attiva e della legalità per le famiglie e gli studenti a rischio di emarginazione sociale.

Inoltre, in considerazione delle esigenze segnalate dagli istituti scolastici di istruzione secondaria di 2° grado, nonché al fine di rafforzare la capacità dei giovani di inserirsi successivamente nel mondo del lavoro, si ritiene opportuno estendere l'ambito di intervento alle materie tecnico-professionali e potenziare le funzioni di orientamento ai percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Infine, dando attuazione a quanto esplicitamente previsto nell'Accordo con il M.I.U.R., si reputa altresì necessario intervenire sulla qualità dell'offerta formativa del sistema scolastico pugliese, sostenendo anche l'attività di formazione/informazione del personale degli Istituti Scolastici, in quanto funzionale al miglioramento sia della capacità di intervento della scuola sia del contesto di apprendimento.

L' Avviso, dunque, intende promuovere e rafforzare un'azione volta al contrasto della dispersione scolastica, all'innalzamento dei livelli di apprendimento, all'inclusione sociale degli studenti più svantaggiati, coerentemente con una delle priorità di investimento previste dal nuovo Regolamento FSE -10.i) *"Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere l'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione"* relativa all'Asse prioritario X del POR 2014-2020. Solo intervenendo precocemente per migliorare la qualità dell'istruzione di ogni individuo, colmando i gap, favorendo le relazioni con gli altri individui e promuovendo il senso di appartenenza alla comunità, è possibile ridurre il divario di competenze ed i fenomeni di esclusione sociale che ostacolano la realizzazione personale e l'accesso al lavoro dei giovani.

Tale strategia d'intervento risulta non solo molto rilevante rispetto alle priorità e agli obiettivi dell'Asse prioritario X ed in particolare del RA 10.2, come già segnalato in precedenza, ma anche coerente in particolare con la Linea di intervento 10.2 *"Interventi per il rafforzamento delle competenze di base"*, Azione 10.2.2 *"Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi)..."*.

Con il presente Avviso sarà, quindi, data prioritaria attenzione alle scuole che presentano elevati livelli di dispersione scolastica e alle situazioni di svantaggio, personali e familiari dello studente, che incidono negativamente sulle capacità di apprendimento e di studio con profitto. Ciò senza, tuttavia, precludere la fruibilità delle azioni messe in campo da parte degli altri studenti, non in condizioni di svantaggio, ma con necessità di recupero negli apprendimenti, al fine di consentire una piena integrazione dei ragazzi e di ridurre le condizioni di emarginazione di quelli più svantaggiati.

I progetti dovranno essere complementari agli interventi scolastici e potenziare i processi di apprendimento e sviluppo delle competenze degli **studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado e del I biennio della scuola secondaria di II grado, dando priorità alle scuole con maggiori livelli di dispersione scolastica e agli studenti che vivono particolari situazioni di svantaggio e che presentano maggiori difficoltà nello studio.**

I progetti riguarderanno classi o gruppi di alunni di scuola primaria, di scuola secondaria di I grado e del I biennio della scuola secondaria di II grado, con riferimento: all'ambito della lingua italiana e logico-matematico per la scuola primaria; alle discipline di italiano e matematica per la scuola secondaria di I grado;

alle discipline di italiano, matematica e tecnico-professionali per la scuola secondaria di II grado.

In particolare, per la scuola primaria, i progetti dovranno essere riferiti alla lingua italiana e logico matematico, mentre per la scuola secondaria di I grado, alle discipline di italiano e matematica rientranti nelle classi di concorso A043 e A059; per il biennio della secondaria di II grado dovranno essere riferiti alle stesse discipline rientranti, a seconda della tipologia di scuola, nelle classi di concorso A050, A051, A052, A047, A048, A049, nonché le classi di concorso per i docenti tecnici di laboratorio.

Inoltre, sarà ulteriormente rafforzata l'azione volta a favorire l'integrazione sociale e ad attenuare le situazioni di svantaggio degli studenti, al fine di aumentarne i livelli di profitto nello studio, accrescerne le prospettive occupazionali e migliorarne l'integrazione sociale, **rendendo obbligatoria** l'apertura o il rafforzamento (ove già esistenti) di **sportelli di ascolto/orientamento/supporto**, che da questa edizione prevedono la possibilità di una nuova figura deputata a svolgere attività in tema di educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità.

Infine, sarà introdotta una nuova specifica linea di intervento dedicata **all'aggiornamento delle conoscenze del personale scolastico**, con particolare riguardo ai nuovi linguaggi comunicativi e alle nuove metodologie didattiche e/o amministrative, al fine di rafforzare la capacità di relazione con gli studenti e migliorare il contesto di apprendimento.

Gli interventi previsti dovranno avere carattere di sperimentazione e di innovazione e saranno finalizzati alla implementazione ed al potenziamento di azioni collegate a moduli specifici, diretti a sviluppare l'orientamento ed il sostegno all'apprendimento degli studenti, anche per favorire il raggiungimento dei target definiti dalla Strategia Europa 2020 relativi al-settore dell'Istruzione.

Per la realizzazione dei progetti finanziati a valere sul presente Avviso, sulla base di quanto previsto dall'Accordo tra il M.I.U.R. e la Regione Puglia, in sede di reclutamento del personale necessario per la realizzazione delle attività progettuali, ci si atterrà a quanto segue:

- Per quanto riguarda il **personale scolastico, sarà impiegato prioritariamente** il personale docente inserito nelle graduatorie ad esaurimento previste dall'articolo 1, comma 605, lettera c), della Legge n. 296 del 27.12.2006 e successive modificazioni, ed il personale ATA inserito nelle graduatorie permanenti di cui all'articolo 554 del Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, di cui al Dlgs n. 297 del 16.04.1994.

L'individuazione del personale avverrà a cura degli Uffici di ambito territoriale dell'U.S.R. per la Puglia, sulla scorta delle seguenti graduatorie:

- graduatoria ad esaurimento provinciale scuola primaria;
 - graduatoria ad esaurimento provinciale scuola secondaria I grado cl.043 (italiano, storia, educazione civica, geografia);
 - graduatoria ad esaurimento provinciale scuola secondaria I grado cl.059 (scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali);
 - graduatorie ad esaurimento provinciali di scuola secondaria di II grado cl. A047, A048, A049;
 - graduatorie ad esaurimento provinciali di scuola secondaria di II grado cl. A050, A051 e A052;
 - graduatorie ad esaurimento provinciali di scuola secondaria di II grado docenti tecnici di laboratorio specificando la classe di concorso per l'ambito disciplinare prescelto;
 - graduatoria permanente ed elenchi ad esaurimento dei collaboratori scolastici, di cui rispettivamente, all'art. 554 del Dlgs n. 297 del 1994 a al DM 19.04.2001, n. 75;
 - graduatoria permanente degli assistenti amministrativi e/o assistenti tecnici di cui al Dlgs 297/1994.
- Per quanto concerne gli **assistenti tecnici** si precisa che gli istituti scolastici del primo ciclo, che intendono avvalersi di questa figura, dovranno far riferimento alle graduatorie degli istituti di secondo ciclo vicini, secondo le consuete procedure di reclutamento del personale.
 - Per le scuole ubicate nella provincia di Barletta-Andria-Trani si attingerà alle graduatorie provinciali di Bari e Foggia, a seconda che il Comune su cui insiste la scuola interessata al progetto apparteneva all'una o all'altra Provincia.
In caso di esaurimento delle categorie come sopra indicate, il restante personale, in subordine, sarà reclutato dalle graduatorie di Istituto.
 - Le scuole secondarie di II° grado dovranno indicare, nell'ambito di ciascuna sezione del progetto e per ogni docente richiesto, la relativa classe di concorso di appartenenza.
 - Tutto il personale individuato costituirà una dotazione a disposizione di ciascuna istituzione scolastica coinvolta nei progetti. In tale ottica, il personale medesimo sarà impiegato in via **continuativa ed esclusiva** nella realizzazione delle iniziative progettuali per il rafforzamento delle discipline indicate in precedenza.

- Per quanto riguarda invece gli **esperti da coinvolgere** nelle attività sia degli sportelli sia dei laboratori di formazione/informazione per il personale scolastico, questi saranno reclutati dalle Istituzioni scolastiche con appositi bandi, secondo un format predisposto dalla Regione Puglia scaricabile sul sito www.sistema.puglia.it.

Una più efficiente ed efficace attività progettuale si realizza anche attraverso una solida struttura amministrativa di supporto. In tal senso andrà previsto l'utilizzo di collaboratori scolastici/personale amministrativo/tecnico, come più avanti specificato nel dettaglio (v. punto "Organizzazione e durata degli interventi" sub D).

C) Azioni finanziabili

Asse Prioritario	X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente
Obiettivo specifico P.O. Puglia 2014-2020	RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi
Linea di intervento P.O. Puglia 2014-2020	10.2 Interventi per il rafforzamento delle competenze di base
Tipologia di azione	Azione 10.2.2 "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi) ..."

Sono finanziabili progetti che sviluppino gli obiettivi riportati al paragrafo B) attraverso la sperimentazione di metodologie innovative.

Per sostenere adeguatamente l'innalzamento dei livelli d'istruzione, si dovranno promuovere specifiche attività didattiche che, avvalendosi di metodi innovativi, le rendano più attrattive e favoriscano il successo scolastico.

L'obiettivo di tali attività è quello di facilitare lo sviluppo delle capacità cognitive, comunicative e relazionali, nonché delle competenze linguistiche, logico-matematiche e tecnico-professionali dei giovani studenti e di migliorarne anche i processi di motivazione.

Le attività dovranno essere coerenti con i seguenti obiettivi:

- favorire l'integrazione sociale degli studenti svantaggiati sostenendo il recupero dei gap di conoscenze e le relazioni collaborative con gli altri studenti;
- favorire il successo scolastico, prevenire e contrastare l'abbandono scolastico;
- migliorare l'autoconsapevolezza, la crescita di stima, la responsabilizzazione, la fiducia nell'uso delle proprie conoscenze e competenze;

- migliorare i processi di motivazione ad apprendere.

I progetti dovranno agevolare un inserimento positivo degli studenti nell'ambiente scolastico, quale luogo di relazioni ed apprendimenti significativi, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

Attività

I progetti delle scuole dovranno contenere un'analisi degli aspetti critici, la definizione degli obiettivi, i risultati attesi e le metodologie didattiche da utilizzare.

In particolare, dovranno essere individuati metodologie ed obiettivi per lo sviluppo delle **competenze nella lingua italiana e delle competenze matematiche, scientifiche e tecnico-professionali.**

Per lo sviluppo delle competenze nella **lingua italiana** verrà posta attenzione alla capacità di:

- comprendere e utilizzare le principali strutture grammaticali;
- ampliare il lessico attraverso lo studio di contesti diversi;
- comprendere testi orali e scritti di uso quotidiano e riorganizzare le informazioni;
- comunicare correttamente nella lingua orale;
- produrre testi scritti a seconda degli scopi e dei destinatari;
- comprendere i testi a livello di struttura logico-concettuale;
- conoscere gli eventi storici e saperli collocare nello spazio e nel tempo;
- saper comprendere il rapporto causa-effetto di un evento.

Tra i possibili obiettivi potranno esserci:

- lo sviluppo delle competenze linguistiche, anche attraverso progetti di scrittura collettiva;
- la lettura come momento di scambio di esperienze ed emozioni e stimolo alla fantasia e alla creatività;
- la competenza tecnica della lettura analitica e la capacità di interpretare testi complessi;
- la lettura e la comprensione di testi di uso quotidiano.

Per lo sviluppo delle competenze **matematiche e scientifiche** verrà posta attenzione a:

- conoscere gli elementi specifici della matematica;
- padroneggiare il calcolo mentale e scritto e saper affrontare problemi in ogni contesto;
- saper osservare, descrivere e interpretare fatti e fenomeni, sia nell'esperienza quotidiana che in situazioni controllate di laboratorio;

- identificare e comprendere problemi, formulare ipotesi, soluzioni e loro verifica;
- rappresentare problemi e fenomeni, schematizzare situazioni problematiche;
- formulare ipotesi, verificare e applicare la metodologia sperimentale;
- imparare a farsi domande e a discutere per capire;
- conoscere e usare i diversi procedimenti logici e statistici.

Tra i possibili obiettivi potranno esserci:

- saper applicare la logica in ogni contesto e saperla utilizzare per ipotizzare e verificare soluzioni;
- saper ricorrere a strumenti diversi per operare nella realtà.

Per lo sviluppo delle competenze **tecnico-professionali**, verrà posta particolare attenzione a:

- sviluppare le conoscenze/competenze tecniche legate allo specifico percorso di studi, attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi con il potenziamento delle attività didattico-laboratoriali, in particolare nel primo biennio, e l'incremento di ore delle materie tipicamente laboratoriali;
- acquisire sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti lavorativi sia capacità cognitive idonee per risolvere problemi;
- rafforzare le conoscenze di carattere più generale e le competenze trasversali per ciò che concerne la conoscenza delle lingue straniere, le conoscenze digitali, ecc.;
- acquisire maggiore padronanza delle tecnologie e tecniche di progettazione, realizzazione e controllo della qualità nello specifico settore/ambito di riferimento del proprio indirizzo.

Tra i possibili obiettivi potranno esserci:

- saper analizzare un problema, identificando le possibili soluzioni;
- affrontare situazioni diverse, portare a termine compiti/progetti complessi, risolvere problemi.

Inoltre, al fine di rafforzare l'incisività dell'azione di integrazione, nell'ambito del presente Avviso, diversamente dalle precedenti edizioni, è previsto **obbligatoriamente** che gli istituti scolastici realizzino **interventi di consulenza psicologica**, a cui potranno essere affiancati interventi di orientamento scolastico e professionale e/o di mediazione interculturale e di educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità in favore degli studenti e delle loro famiglie.

In aggiunta a ciò, per accrescere la capacità di intervento della scuola e contribuire a migliorare la qualità didattica, è altresì prevista la **possibilità** per gli istituti scolastici di promuovere la realizzazione di **laboratori di informazione/formazione** per il

personale incentrati su nuovi linguaggi di comunicazione e sulle nuove metodologie didattico-relazionali e/o amministrative.

D) ORGANIZZAZIONE E DURATA DEGLI INTERVENTI

A differenza delle precedenti edizioni, in cui gli istituti scolastici presentavano singoli progetti per area disciplinare (ad esempio prog.A per italiano, prog.B per matematica), nell'ambito del presente avviso ogni scuola dovrà obbligatoriamente candidare **una sola proposta progettuale** contenente al proprio interno le diverse articolazioni disciplinari (definite **sezioni**). In maniera più esemplificativa, potrà essere presentato un solo progetto che includa al suo interno più "sottoprogetti" che di fatto coincidono con le precedenti voci tipo A, tipo B, tipo C, ecc.

Pertanto, la singola proposta progettuale potrà articolarsi in determinate combinazioni disciplinari, in base alle modalità che verranno in avanti illustrate.

Il progetto presentato da ogni istituto scolastico potrà contenere le seguenti tipologie disciplinari:

- **sezione tipo A** mirata alle **competenze di ITALIANO**;
- **sezione tipo B** mirata alle **competenze di MATEMATICA, SCIENZE**;
- **sezione tipo B1** mirata alle **competenze TECNICO-PROFESSIONALI** (in alternativa a tipo B, solo per il biennio della scuola secondaria di II grado);
- **sezione tipo C** mirata al **sostegno psicologico, all'orientamento scolastico e professionale e/o all'integrazione interculturale, all'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità**;
- **sezione tipo D (facoltativa)** mirata all'aggiornamento delle conoscenze del personale della scuola e basata sulla realizzazione di **laboratori di formazione/informazione** sull'innovazione metodologico-didattica e/o amministrativa.

A partire da questa edizione dell'Avviso diviene obbligatorio presentare la sezione di tipo B (o di tipo B1) e la sezione di tipo C (lo sportello psicologico/di orientamento scolastico e professionale e/o di mediazione interculturale e di educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità) all'interno dei singoli progetti in combinazione con le altre sezioni disciplinari.

Si ricorda che possono partecipare al presente Avviso le Istituzioni scolastiche statali primarie (con esclusione del settore dell'infanzia), secondarie di I grado, gli Istituti Comprensivi e gli studenti del biennio delle secondarie di II grado.

Non è ammissibile la presentazione di candidature da parte di Raggruppamenti Temporanei di Scopo, costituiti o da costituire e da istituti scolastici privati e paritari. Ogni scuola potrà presentare, **pena l'esclusione**, **n.1 proposta progettuale** secondo le seguenti combinazioni:

- **ISTITUZIONI SCOLASTICHE PRIMARIE E SECONDARIE DI I GRADO, ISTITUTI COMPRENSIVI**

1) 1 sezione di tipo A + 1 sezione di tipo B + 1 sezione di tipo C

A questa combinazione si potrà affiancare, in maniera facoltativa, una sezione di tipo D (illustrata in coda al paragrafo), che assegna una premialità di 100 punti in fase di valutazione.

- **ISTITUZIONI SCOLASTICHE SECONDARIE DI II GRADO:**

1) 1 sezione tipo A + 1 sezione tipo B + 1 sezione tipo C

2) 1 sezione tipo A + 1 sezione tipo B1 + 1 sezione tipo C

A queste combinazioni si potrà affiancare, in maniera facoltativa, una sezione di tipo D (illustrata in coda al paragrafo), che assegna una premialità di 100 punti in fase di valutazione.

La presentazione di progetti in modo difforme rispetto a quanto sopra riportato, annulla tutte le proposte presentate dall'Istituto scolastico.

Inoltre, il progetto, una volta approvato dalla Regione Puglia vincola l'istituto scolastico alla sua realizzazione nei termini in esso riportati. Ogni variazione, che dovesse rendersi necessaria dovrà essere debitamente motivata e comunicata al Servizio Formazione Professionale della Regione, che provvederà, se del caso, ad approvare la variazione. La realizzazione del progetto in maniera difforme da quanto presentato in sede di ammissibilità della candidatura ed approvato dal nucleo di valutazione, sarà oggetto di valutazione ai fini di un'eventuale revoca del progetto o di rettifiche finanziarie.

Si evidenzia che le sezioni di tipo A, B e B1 prevedono l'elaborazione di due differenti moduli didattici ciascuno da 350 ore per un totale di 700 ore per singola sezione. I due moduli sono articolati più precisamente in: **n. 320 ore di docenza + n. 30 ore di attività funzionali al progetto** (formazione, programmazione didattica, partecipazione Collegio dei Docenti e Consigli di Classe, colloqui con le famiglie); queste ultime dovranno essere in particolare rivolte a promuovere l'integrazione fra i docenti assegnati per le attività progettuali e quelli in organico, condizione fondamentale per il conseguimento di risultati positivi per gli studenti.

Ad ogni modulo corrisponde l'assegnazione di un docente. Ciascun modulo dovrà articolarsi in più **unità di apprendimento** secondo gli obiettivi proposti dal

progetto. Ogni **modulo** dovrà coinvolgere almeno **10 studenti** nell'arco della stessa giornata scolastica.

Per ogni progetto approvato, inoltre, saranno assegnati i relativi docenti e collaboratori scolastici e/o assistenti amministrativi e/o assistenti tecnici, come di seguito specificato:

- un progetto contenente una sezione di tipo A, una sezione di tipo B o B1 e una sezione di tipo C, comporta l'assegnazione, oltre al personale docente (2 unità uno per ogni modulo, con eccezione della sezione C), anche di un collaboratore scolastico; al contempo questa articolazione consente all'istituzione scolastica di richiedere l'assegnazione aggiuntiva di un assistente amministrativo o assistente tecnico.

Gli interventi didattico-formativi previsti da ogni progetto dovranno essere inseriti nella programmazione annuale prevista dal PIANO dell'Offerta Formativa ed essere approvati preventivamente dal Collegio dei Docenti delle singole scuole.

Dovranno prevedere un Comitato Tecnico composto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi o da un assistente amministrativo suo delegato e da n.1 docente referente di progetto, per svolgere le seguenti attività:

- coordinamento e raccordo tra i docenti in organico agli Istituti Scolastici e i docenti assegnati per le attività progettuali;
- promozione della partecipazione agli interventi ed incontri sia con gli studenti sia con le famiglie;
- monitoraggio sulle modalità di esecuzione del progetto;
- incontri interdisciplinari con i docenti interni ed esterni;
- raccordo con la Regione Puglia, l'U.S.R. e gli esperti individuati per la gestione dell'intervento.

Le attività previste dal progetto ammesso a finanziamento potranno essere avviate a partire dalla pubblicazione delle graduatorie sul BURP

I progetti dovranno pertanto svolgersi:

- nel **periodo compreso tra marzo 2016 e 31 agosto 2016** per le sezioni di tipo A, B e B1;
- nel **periodo compreso tra marzo 2016 e 30 settembre 2016** per le sezioni di tipo C e D.

In particolare, le attività progettuali si potranno svolgere sia in orario antimeridiano sia in orario pomeridiano, secondo le opportune determinazioni del Collegio dei docenti.

Per quanto riguarda gli interventi che si svolgeranno a conclusione delle normali attività didattiche, essi saranno rivolti al rafforzamento delle competenze e/o al recupero delle stesse su gruppi di alunni opportunamente individuati dai Consigli di Classe.

Selezione degli studenti partecipanti alle attività delle sezioni di tipo A, B, B1:

Gli studenti dovranno essere selezionati nel rispetto dei seguenti criteri:

- studenti che presentano lacune di conoscenze nelle discipline oggetto del progetto, necessarie per seguire con profitto il percorso di studi;
- studenti che presentano lacune diffuse di conoscenze nelle diverse discipline del curriculum, necessarie per seguire con profitto il percorso di studi;
- studenti con difficoltà di inserimento ed integrazione con gli altri studenti.

Dovrà inoltre essere data priorità alle seguenti situazioni di svantaggio:

- studenti provenienti da famiglie con problematiche socio-economiche;
- studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento;
- studenti di origine migrante, appartenenti a minoranze linguistiche o a comunità nomadi.

Spetterà ai Consigli di Classe individuare i criteri, tra quelli sopra esposti, maggiormente rispondenti alle caratteristiche del proprio Istituto, che saranno evidenziati e inseriti, **pena l'esclusione**, in fase di elaborazione progettuale, all'interno del pertinente box (**Criteri di selezione degli studenti destinatari**), del formulario, allegato 2 al presente Avviso.

In presenza di risultati positivi, sarà possibile procedere all'avvicendamento totale o parziale degli **studenti** impegnati nei moduli, fermo restando il loro numero minimo (n.10 studenti/giornata) e le suddette priorità e criteri. Ciò al fine di estendere al maggior numero di studenti le attività didattiche di cui al presente Avviso e, di conseguenza, la possibilità di conseguire il successo scolastico.

Sezione di tipo C)

Il progetto presentato da ogni singolo istituto scolastico **dovrà obbligatoriamente contenere una proposta per le attività di sportello (definito sezione di tipo C)** per gli studenti appartenenti alle categorie svantaggiate, per le loro famiglie e per i docenti. Lo sportello dovrà assicurare un servizio di consulenza e supporto

psicologico; potrà altresì prevedere un servizio di informazione e orientamento scolastico e professionale e/o di mediazione interculturale, oltre che farsi promotore di iniziative volte a promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità. Inoltre sarà aperto anche alle **famiglie** degli **studenti** e ai **docenti** interessati alle iniziative promosse sia che si tratti dei docenti specificamente assegnati per le attività progettuali sia che si tratti di docenti in organico presso la scuola.

In particolare:

- presso **le scuole primarie, gli istituti secondari di I° grado e gli istituti comprensivi**, lo sportello potrà svolgere le seguenti **attività** mediante le figure professionali di seguito indicate:
 - a) offrire un supporto di consulenza psicologica per sostenere l'integrazione sociale dei ragazzi coinvolti nei percorsi di recupero delle loro competenze;
 - b) promuovere iniziative e conoscenze sui temi dell'intercultura e della mediazione culturale, soprattutto nelle scuole con una elevata incidenza di ragazzi provenienti da famiglie immigrate e/o con problematiche di integrazione sociale;
 - c) effettuare un'azione di sensibilizzazione sulle tematiche della legalità e di promozione di iniziative di educazione alla cittadinanza attiva;

- presso gli **istituti secondari di II grado**, lo sportello di ascolto e orientamento dovrà svolgere soprattutto una funzione di tutoraggio individuale al fine di:
 - a) dare un supporto psicologico al ragazzo svantaggiato o a rischio di emarginazione sociale che sia di sostegno ulteriore ai percorsi di recupero delle loro competenze e che rafforzi la capacità di tali percorsi di essere strumento anche di integrazione e contrasto alla discriminazione; lo sportello si dovrà interfacciare anche con i genitori, quando richiesto ed utile per rendere tale supporto più efficace;
 - b) fornire un'informazione idonea all'utenza specifica ed alle sue peculiari condizioni di svantaggio (immigrati, disabili, ecc.), circa i possibili percorsi formativi e anche di inserimento nel mondo del lavoro; il supporto individuale sarà volto a far conoscere alle persone svantaggiate: quali opportunità di formazione e di lavoro possono aprirsi (percorsi di alternanza scuola-lavoro, percorsi formativi successivi alla scuola, sbocchi professionali); la rete dei servizi del lavoro presenti sul territorio; le modalità per acquisire ulteriori informazioni utili alla loro integrazione sociale e lavorativa;
 - c) sviluppare un'azione di sensibilizzazione sulle tematiche della legalità e promuovere iniziative di educazione alla cittadinanza attiva.

Lo sportello dovrà assicurare un orario di accesso sulla base di un'articolazione massima oraria autonoma da parte dei singoli istituti scolastici, per l'intero periodo di durata dei progetti, tenendo presente il totale delle ore relativo alle attività da svolgere (**max 300 ore totali**); gli esperti impegnati dovranno promuovere il servizio presso i potenziali utenti al fine di assicurare la massima accessibilità allo sportello e l'efficacia dell'azione di supporto.

Per gli **sportelli** potranno essere utilizzate le seguenti **tipologie di figure professionali** (esperti da attingere esclusivamente dall'esterno degli istituti scolastici) con l'impegno orario di seguito indicato.

A) Presso **le scuole primarie, gli istituti secondari di I° grado e gli istituti comprensivi** la scelta può ricadere sulle seguenti figure:

1) per le azioni mirate al *sostegno psicologico*, per un totale di 120 ore:

- *Psicologo*, iscritto all'albo degli psicologi;

2) per le azioni mirate all'*integrazione interculturale*, per un massimo di 120 ore:

- *Mediatore interculturale*, conoscitore attivo di contesti di inclusione sociale e capace di elaborare un percorso di mediazione interculturale per promuovere una cultura dell'accoglienza e dell'integrazione, maggiormente, (ma non solo) all'interno (degli Istituti Scolastici caratterizzati dalla presenza di studenti provenienti da famiglie immigrate);

3) per le azioni mirate all'*educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità*, per un totale di 60 ore:

- *Giurista esperto in educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità*, capace di dare impulso a iniziative/progetti finalizzati a promuovere la cultura della legalità e il senso di appartenenza alla collettività.

Le suddette tipologie di scuola **dovranno necessariamente avvalersi di una delle seguenti combinazioni di esperti**:

- del solo psicologo (120 ore);
- dello psicologo (120 ore) e del giurista (60 ore);
- dello psicologo (120 ore) e del mediatore interculturale (120 ore);
- dello psicologo (120 ore), del giurista (60 ore) e del mediatore interculturale (120 ore).

Gli Istituti scolastici che nell'offerta formativa per l'anno scolastico 2015/16 abbiano già attivato al proprio interno attività simili a quelle sopra descritte, avvalendosi di figure professionali su richiamate, anche tramite l'utilizzo dell'organico potenziato,

non dovranno presentare, nell'ambito della sezione C, interventi che prevedano l'utilizzo della medesima figura professionale.

B) Presso gli **istituti secondari di II grado**, la scelta può ricadere

1) per le azioni mirate al *sostegno psicologico*, per un totale di 120 ore:

- *Psicologo*, iscritto all'albo degli psicologi;

2) per le azioni mirate *all'orientamento scolastico e professionale*, e/o all'integrazione interculturale, le seguenti due figure professionali, per un massimo di 120 ore:

- *Orientatore*, esperto in orientamento scolastico ed inserimento lavorativo delle persone svantaggiate e di sostegno nella costruzione di percorsi formativi e/o professionali, mettendo in relazione capacità, inclinazioni e desideri del singolo con il sistema formativo e l'andamento del mercato del lavoro, curando anche uno specifico percorso di orientamento socio-lavorativo a sostegno delle famiglie di studenti in condizioni di disagio;
- *Mediatore interculturale*, conoscitore attivo di contesti di inclusione sociale e capace di elaborare un percorso di mediazione interculturale per promuovere una cultura dell'accoglienza e dell'integrazione maggiormente all'interno (ma non solo), degli Istituti Scolastici caratterizzati dalla presenza di studenti provenienti da famiglie immigrate;

3) per le azioni mirate *all'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità*, per un totale di 60 ore:

- *Giurista esperto in educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità*, capace di dare impulso a iniziative/progetti finalizzati a promuovere la cultura della legalità e il senso di appartenenza alla collettività.

Le istituzioni scolastiche di II grado **dovranno necessariamente avvalersi di una delle seguenti combinazioni di esperti**, in coerenza con i servizi che si prevede di erogare:

- del solo psicologo (120 ore);
- dello psicologo (120 ore) e del giurista (60 ore);
- dello psicologo (120 ore) e del mediatore interculturale (120 ore);
- dello psicologo (120 ore) e dell'orientatore (120 ore);
- dello psicologo (120 ore), dell'orientatore (60 ore) e del mediatore interculturale (60 ore);
- dello psicologo (120 ore), del giurista (60 ore) e del mediatore interculturale (120 ore);
- dello psicologo (120 ore), del giurista (60 ore) e dell'orientatore (120 ore);

- dello psicologo (120 ore), del giurista (60 ore), dell'orientatore (60 ore) e del mediatore interculturale (60 ore).

Gli Istituti scolastici che nell'offerta formativa per l'anno scolastico 2015/16 abbiano già attivato al proprio interno attività simili a quelle sopra descritte, avvalendosi di figure professionali su richiamate, anche tramite l'utilizzo dell'organico potenziato, non dovranno presentare, nell'ambito della sezione C, interventi che prevedano l'utilizzo della medesima figura professionale.

Gli esperti impegnati nelle **attività di sportello** dovranno promuovere il servizio presso i potenziali utenti (studenti, famiglie, docenti) al fine di assicurare la massima accessibilità e l'efficacia dell'azione di supporto, coinvolgendo **un minimo di 5 utenti nell'arco della singola giornata di intervento** .

La presentazione della sezione di tipo C, comporterà l'attribuzione di un **punteggio premiale pari a 100 punti** nel caso in cui si preveda di utilizzare nello sportello, oltre allo psicologo, 1 o più esperti (giurista e/o orientatore e/o mediatore interculturale).

Gli esperti e/o professionisti da adibire alle attività dello sportello dovranno essere selezionati dagli Istituti Scolastici attraverso una procedura ad evidenza pubblica, obbligatoriamente sulla base dello schema di Avviso di selezione, redatto dalla Regione Puglia dopo l'approvazione delle graduatorie e scaricabile dal portale di Sistema Puglia. Gli Istituti Scolastici, al fine di garantire una più efficace e capillare pubblicizzazione degli Avvisi di selezione, dovranno trasmetterli - tempestivamente - al Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia per la pubblicazione sui seguenti siti:

- www.sistema.puglia.it
- www.fse.regione.puglia.it

Le attività dello psicologo, orientatore, mediatore interculturale, giurista esperto in educazione alla cittadinanza attiva/legalità dovranno essere svolte da distinte figure professionali, in relazione alla richiesta degli istituti scolastici: **non è consentito, pertanto, che un istituto scolastico affidi più di un incarico ad uno stesso soggetto esperto.**

Sezione di tipo D

A partire dalla presente edizione, la proposta progettuale potrà contenere anche attività relative alla **sezione di tipo D**, che sono da considerarsi **facoltative**, e che potranno essere sviluppate da ciascun istituto scolastico attraverso la realizzazione di

laboratori **di informazione/formazione** specificamente rivolti a tutto il personale dell'Istituzione scolastica sui nuovi linguaggi di comunicazione e sulle nuove metodologie didattico-relazionali e/o amministrative, ad esempio riguardanti tematiche quali:

- sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa;
- risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali;
- scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD);
- introduzione al coding;
- educazione ai media, social network e al safety;
- cittadinanza digitale;
- sicurezza dei dati e privacy;
- archivi cloud;
- ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata.

Il numero di ore da dedicare in ogni scuola ai laboratori rivolti al personale è pari nel complesso ad un massimo di **50 ore**, articolabili in base agli obiettivi e agli argomenti indicati in ciascun progetto. Ogni **laboratorio formativo/informativo** dovrà coinvolgere **da un minimo di 10 ad un massimo 20 partecipanti**.

Selezione dei partecipanti ai laboratori di formazione/informazione

I partecipanti dovranno essere individuati dall'istituto scolastico attraverso un avviso interno rivolto al personale della scuola, a cui andrà data adeguata pubblicità garantendo il rispetto del principio delle pari opportunità. I partecipanti ai laboratori saranno individuati in base all'ordine di presentazione delle domande entro il termine prefissato, dando priorità al personale scolastico in organico coinvolto a vario titolo nelle attività del progetto approvato nell'ambito del presente avviso. La partecipazione potrà riguardare singoli moduli o l'intero percorso di 50 ore.

Gli esperti in nuovi linguaggi di comunicazione e in nuove metodologie didattico-relazionali e/o amministrative dovranno essere selezionati dagli Istituti Scolastici attraverso una procedura ad evidenza pubblica, obbligatoriamente sulla base dello schema di **Avviso di selezione, redatto ed emanato dall'USR della Puglia** successivamente all'approvazione delle graduatorie. Per l'attività dei laboratori potranno essere utilizzate una o più figure professionali, in funzione degli argomenti previsti dal percorso. Gli Istituti Scolastici, al fine di garantire una più efficace e capillare pubblicizzazione degli Avvisi di selezione dovranno trasmetterli - tempestivamente - per la pubblicazione sui seguenti siti:

- www.sistema.puglia.it
- www.fse.regione.puglia.it

Le scuole che attueranno le attività di cui al presente Avviso dovranno offrire la massima collaborazione al monitoraggio e alla valutazione iniziale, in itinere e finale dell'intervento, sulla base di quanto previsto dall'Accordo MIUR/REGIONE PUGLIA.

Le attività saranno libere, gratuite e aperte a tutti gli studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado e del biennio delle secondarie di II grado.

Non sono previste né riconosciute ai partecipanti forme di compenso per la frequenza delle attività previste nei progetti.

Le attività potranno avere inizio a partire dalla pubblicazione delle graduatorie sul BURP.

Ogni modifica rispetto ai tempi previsti per la realizzazione dei progetti dovrà essere autorizzata dalla Regione Puglia.

E) Destinatari

Destinatari del presente Avviso, come indicato al precedente punto C), sono:

- per le sezioni di tipo A e B gli studenti delle scuole primarie (con esclusione del settore dell'infanzia), secondarie di I grado e del biennio delle secondarie di II grado, con priorità per gli studenti che presentano situazioni di svantaggio e coloro che presentano maggiori difficoltà di apprendimento nelle competenze linguistico/espressive, logico/matematiche, scientifiche e tecnico-professionali;
- per la sezione B1 esclusivamente gli studenti del biennio delle secondarie di II grado aventi le medesime caratteristiche di svantaggio/difficoltà sopra descritte;
- per la sezione di tipo C, gli studenti delle scuole primarie (con esclusione del settore dell'infanzia), secondarie di I grado e del biennio delle secondarie di II grado, le loro famiglie e i docenti;
- per la sezione di tipo D, il personale dell'istituto proponente, con priorità per il personale scolastico in organico coinvolto a vario titolo nelle attività del progetto approvato nell'ambito del presente avviso.

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente Avviso pubblico è pari ad **€ 30.000.000,00**. Per la copertura finanziaria del presente dispositivo si farà ricorso alle

risorse del POR Puglia 2014-2020. L'intervento rientra, infatti, nell'ambito delle politiche promosse dal Programma Operativo con particolare riferimento all'Asse Prioritario X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente", all'Obiettivo specifico/Risultato Atteso 10.2 "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi" e alla linea di intervento del P.O. 10.2 "Interventi per il rafforzamento delle competenze di base", Azione 10.2.2. "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi) ...".

Le suddette risorse sono ripartite per provincia facendo riferimento alla percentuale della popolazione scolastica secondo i dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, come indicate nella tabella riportata al paragrafo I) "Tempi e esiti delle istruttorie".

La proposta progettuale dovrà prevedere obbligatoriamente 1 sezione di tipo A, 1 sezione di tipo B (o B1 per le scuole secondarie di II grado) e 1 sezione di tipo C per un **costo minimo totale di € 83.800,00**.

Il costo totale di ciascun progetto è definito secondo i seguenti parametri di costo per il personale impegnato nelle attività del progetto:

Costo complessivo lordo docente	€	14.415,00
Costo complessivo lordo collaboratore scolastico	€	10.260,00
Costo complessivo lordo assistente tecnico o amm.vo	€	11.638,68
Costo orario lordo esperto esterno (progetti tipo C e D)	€	62,50

Nel rispetto delle regole previste al paragrafo D) "Organizzazione e durata degli interventi" si avranno i seguenti costi per le attività del progetto:

SEZIONE TIPO A	Costo 2 docenti	€ 28.830,00
SEZIONE TIPO B/B1	Costo 2 docenti	€ 28.830,00
SEZIONE TIPO C	Costo per figura obbligatoria: 1 psicologo (€ 62,50 per 120 ore)	€ 7.500,00
	Costo per 1 giurista (€ 62,50 per 60 ore)	€ 3.750,00
	Costo per 1 orientatore (*)/ mediatore interculturale (€ 62,50 per 120 ore)	€ 7.500,00
	Costo 1 collaboratore scolastico	€ 10.260,00
(se richiesto)	Costo 1 assistente tecnico o amm.vo	€ 11.638,68
SEZIONE TIPO D (se prevista)	Costo per esperto/i di nuove metodologie didattico-relazionali/amministrative (€ 62,50 per 50 ore)	€ 3.125,00
"Altre spese"		10% del costo totale del progetto

(*) Orientatore solo per il biennio delle scuole secondarie di II grado

Pertanto, in base alle diverse combinazioni possibili di sezioni e figure da impegnare, **il progetto potrà avere il costo totale riportato nel prospetto seguente:**

POSSIBILI COMBINAZIONI DI SEZIONI			COSTO TOTALE DEL PROGETTO (comprensivo del 10% di altre spese)
A B/B1 C	1	A+B/B1+C (solo psicologo)	€ 83.800,00
	2	A+B/B1+C (psicologo + altra figura impegnata 60 ore)	€ 87.966,67
	3	A+B/B1+C (psicologo + altra/e figura/e impegnata/e 120 ore)	€ 92.133,33
	4	A+B/B1+C (psicologo + altre figure impegnate 180 ore)	€ 96.300,00
A B/B1 C D	5	A+B/B1+C (solo psicologo) + D	€ 87.272,22
	6	A+B/B1+C (psicologo + altra figura impegnata 60 ore) +D	€ 91.438,89
	7	A+B/B1+C (psicologo + altra/e figura/e impegnata/e 120 ore) +D	€ 95.605,56
	8	A+B/B1+C (psicologo + altre figure impegnate 180 ore) +D	€ 99.772,22
A B/B1 C Ass.te amm.vo o tecnico	9	A+B/B1+C (solo psicologo) + assistente amm.vo o tecnico	€ 96.731,87
	10	A+B/B1+C (psicologo + altra figura impegnata 60 ore)+ assistente amm.vo o tecnico	€ 100.898,53
	11	A+B/B1+C (psicologo + altra/e figura/e impegnata/e 120 ore)+ assistente amm.vo o tecnico	€ 105.065,20
	12	A+B/B1+C (psicologo + altre figure impegnate 180 ore)+ assistente amm.vo o tecnico	€ 109.231,87
A B/B1 C D Ass.te amm.vo o tecnico	13	A+B/B1+C (solo psicologo) + D+ assistente amm.vo o tecnico	€ 100.204,09
	14	A+B/B1+C (psicologo + altra figura impegnata 60 ore) +D+ assistente amm.vo o tecnico	€ 104.370,76
	15	A+B/B1+C (psicologo + altra/e figura/e impegnata/e 120 ore) +D+ assistente amm.vo o tecnico	€ 108.537,42
	16	A+B/B1+C (psicologo + altre figure impegnate 180 ore) +D++ assistente amm.vo o tecnico	€ 112.704,09

Con il personale esterno interessato (docenti, collaboratori scolastici, assistenti amministrativi e/o tecnici), il Dirigente dell'Istituzione scolastica dovrà sottoscrivere **contratti di collaborazione coordinata e continuativa.**

Ogni Istituto scolastico avrà cura di redigere gli appositi modelli contrattuali e di assolvere a tutti gli annessi adempimenti contrattuali.

La voce "**altre spese**" potrà essere pari al massimo al **10% del costo totale previsto del progetto** e potrà essere **utilizzata:**

- per la copertura di spese per il compenso dei componenti del Comitato tecnico per le attività di coordinamento;
- per i costi di servizi per gli studenti (es. mensa, trasporti);

- per eventuali ore aggiuntive effettuate dal personale amministrativo dell'istituto scolastico per la gestione delle attività progettuali e/o per la promozione dell'iniziativa presso le comunità locali e le famiglie e/o per la valutazione degli esperti nell'ambito della sezione di tipologia C) e D) e/o per la copertura di costi generali (es. materiale didattico, di consumo, spese minute).

Tutte le spese dovranno essere debitamente documentate ai fini della rendicontazione.

Il costo massimo ammissibile previsto per le attività di coordinamento/direzione espletate dai Dirigenti Scolastici è pari ad € 500 per progetto).

Nelle more dell'emanazione di una normativa nazionale in materia di spese ammissibili per i Programmi del periodo 2014-2020, si ritengono applicabili le disposizioni valide per la programmazione 2007-13. Pertanto, considerato che le attività di Direzione e Coordinamento possono essere assimilate a quelle previste nei PON, i massimali orari applicabili sono riconducibili a quelli indicati dalla Circolare MIUR 1636 dell'11/03/2009, che prevede un compenso per il Dirigente Scolastico non superiore ad € 80,00 onnicomprensive di tutte le ritenute fiscali e previdenziali a carico del dipendente e a carico dell'amministrazione.

Tali spese saranno riconosciute a fronte di timesheet e relazioni dettagliate sulle attività svolte.

I massimali orari per le attività svolte dal Comitato Tecnico sono quelli applicabili ai PON (solo con riferimento alla fattispecie del GOP), così come previsti dalla citata circolare MIUR 1636 dell'11/03/2009, la quale prevede un compenso orario onnicomprensivo per tutti i membri del GOP (e quindi per tutti i membri del Comitato Tecnico) di € 41,32. Tale compenso orario (massimo) comprende tutte le ritenute a carico dello Stato e su di esse non vanno calcolate le ritenute previdenziali.

Infine, per i costi relativi alle attività svolte dal personale amministrativo interno si applica il compenso fissato dalla tabella n.6 per attività aggiuntive del vigente CCNL del Comparto Scuola. In particolare, il costo orario massimo nel caso del DSGA è di € 18,50, mentre per il personale ATA si applica il massimale previsto dalla qualifica indicata: Area B € 14,50; Area C € 16,50). Tali massimali sono da intendersi lordo dipendente al netto di tutte le ritenute fiscali e previdenziali a carico dell'amministrazione.

Si precisa che le attività di coordinamento/direzione nonché di partecipazione al Comitato Tecnico, svolte dal Dirigente Scolastico, dovranno essere autorizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale.

E' competenza del Dirigente Scolastico, invece, autorizzare le nomine relative alla partecipazione al Comitato Tecnico di un suo delegato, del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi o di un assistente amministrativo suo delegato, e da un docente referente per il progetto, con individuazione delle ore e del relativo compenso. Tali attività dovranno essere documentate tramite l'esibizione dei verbali di incontro dai quali si desumeranno le singole presenze dei componenti il Comitato, che andranno pertanto remunerati incrociando le relative presenze con il compenso previsto.

Sezione di tipo C

In relazione alle figure professionali da impiegare negli interventi previsti dalle sezioni di tipologia C, si precisa che qualora un istituto scolastico decida di ricorrere ad una sola figura tra l'orientatore e il mediatore interculturale, in aggiunta allo psicologo (**esperto obbligatorio**) e al giurista (**facoltativo**), la ripartizione dei costi sarà la seguente:

- Psicologo: € 7.500=€ 62,50/ora per 120 ore totali di attività;
- Giurista esperto in educazione alla cittadinanza attiva/legalità, se previsto: € 3.750=€ 62,50/ora per 60 ore totali di attività;
- Orientatore o mediatore interculturale: € 7.500=€ 62,50/ora per 120 ore totali di attività.

Nel caso in cui, invece, un istituto decida di avvalersi, in aggiunta allo psicologo e all'eventuale giurista, sia dell'orientatore sia del mediatore interculturale, la suddivisione dei costi per esperto sarà la seguente:

- Psicologo: €7.500=€ 62,50/ora per 120 ore totali di attività;
- Giurista esperto in educazione alla cittadinanza attiva/legalità, se previsto: € 3.750=€ 62,50/ora per 60 ore totali di attività;
- Orientatore: € 3.750=€ 62,50/ora per 60 ore totali di attività;
- Mediatore interculturale: € 3.750=€ 62,50/ora per 60 ore totali di attività).

Qualora un istituto scolastico decida di impiegare la sola figura dello psicologo o le sole figure dello psicologo e del giurista riceverà esclusivamente l'importo corrispondente alle ore svolte da tale/i figura/e, pari a un massimo 120 ore di impegno nel primo caso e ad un massimo di 180 ore totali nel secondo (120 ore per lo psicologo e 60 ore per il giurista).

Si precisa che l'importo previsto è lordo e che sarà erogato a fronte di timesheet e relazioni dettagliate sulle attività svolte e documentazione attestante lo svolgimento del servizio (registrazione delle persone coinvolte nelle attività dello sportello sia

individuali sia rivolte a gruppi specifici di utenti), ivi incluse le azioni di sensibilizzazione e di promozione dello sportello, finalizzate ad assicurare l'effettivo utilizzo del supporto da parte di un ampio numero di destinatari.

Sezioni di tipo D

In relazione all'esperto/i da impiegare nelle sezioni di **tipologia D**, si precisa che l'importo previsto è lordo e che sarà erogato a fronte di timesheet e relazioni dettagliate sulle attività svolte e documentazione attestante la partecipazione del personale della scuola (registri).

G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Le domande dovranno essere inoltrate, **a pena di esclusione**, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* **Diritti a Scuola 2016** messa a disposizione all'indirizzo **www.sistema.puglia.it** nella sezione **Formazione Professionale** (link diretto **www.sistema.puglia.it/dirittiascuola2016**).

La procedura sarà disponibile a partire dalle **ore 10 del 3 marzo sino alle ore 17 dell' 11 marzo**. Oltre tale termine, il sistema non consente più l'accesso alla procedura telematica e, pertanto, non è più ammessa la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (file.pdf_riepilogativo) che dovrà essere firmato digitalmente, con firma valida, dal Legale Rappresentante e allegato alla stessa procedura entro i termini previsti.

A conferma del completamento dell'iter di inoltro della candidatura la procedura telematica produrrà una **Ricevuta di avvenuto inoltro**.

Per ricevere assistenza sulle modalità di partecipazione al bando, nella pagina di **Diritti a Scuola 2016** saranno attivi:

- il servizio **Supporto Tecnico** gestito dal Centro Servizi Sistema Puglia per le richieste di supporto tecnico circa l'utilizzo della procedura telematica;
- il servizio **Richiesta Info** gestito dal servizio Formazione Professionale per le richieste di informazioni circa l'Avviso.

Inoltre, nella stessa pagina – sezione **Procedura Telematica** – sarà pubblicato il documento **Iter Procedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente per la predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione

all'Avviso Pubblico.

H) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione dei progetti è effettuata da funzionari interni della Sezione Formazione Professionale, e da funzionari della Sezione Diritto allo Studio e dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Valutazione di ammissibilità

Le proposte progettuali saranno ammesse alla valutazione di merito se:

- pervenute entro la data e l'ora di scadenza (pena l'esclusione);
- presentate da soggetto ammissibile;
- pervenute nelle forme indicate al paragrafo G;
- corredate dal modulo pdf generato dalla procedura telematica e dalla delibera del Collegio dei docenti (pena l'esclusione);
- presentate in base alle combinazioni tra tipologie di sezioni previste al paragrafo D);
- rivolte agli studenti delle scuole primarie (con esclusione del settore dell'infanzia), secondarie di I grado e del biennio delle secondarie di II grado (per i progetti di tipo A, B, B1).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente Avviso, ad eccezione dei requisiti in mancanza dei quali si decreta l'esclusione.

Si precisa che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di **inammissibilità** dell'istanza di candidatura.

Valutazione di merito

I progetti che avranno superato la fase di valutazione di ammissibilità verranno ammessi alla fase di valutazione di merito.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente della Sezione Formazione Professionale, applicando i criteri indicati di seguito.

Gli Istituti Scolastici, in fase di stesura del progetto, dovranno porre grande attenzione al punto 4 "Descrizione contesto socioeconomico e criteri di selezione" del

Formulario (Allegato 2); pertanto, dopo una breve descrizione del contesto socioeconomico in cui operano dovranno selezionare i fattori che giustificano l'intervento a supporto degli studenti in condizione di svantaggio.

Saranno in ogni caso finanziabili solo i progetti che avranno raggiunto un **punteggio minimo di 400 punti**.

La valutazione di merito si concretizzerà nell'attribuzione di un punteggio **max di 1.000 punti**, derivante da:

CRITERI	PUNTI Max	INDICATORI	PUNTI Max
1) Descrizione del progetto: qualità progettuale	300	Coerenza dell'impianto progettuale: - metodologie di intervento per la realizzazione del progetto e struttura organizzativa prevista per il funzionamento del progetto; - azioni di accompagnamento.	300
2) Rispondenza del progetto alle priorità indicate nell'Avviso	500	Rischio di abbandono e condizioni di svantaggio degli studenti Per le scuole primarie, le scuole secondarie di I grado e gli Istituti Comprensivi - che, sulla base di un'autocertificazione riferita all'a.s. 2014/2015 , presentino un rapporto percentuale tra numero frequentanti e numero iscritti uguale o inferiore al 95%	300
		- che, sulla base di un'autocertificazione riferita all'a.s. 2014/2015 , presentino un rapporto percentuale tra numero frequentanti e numero iscritti superiore al 95%	150
		- che, sulla base di un'autocertificazione riferita all'a.s. 2014/2015 , presentino un rapporto tra numero di studenti appartenenti a famiglie con attestazione ISEE non superiore a € 10.632,94 e numero di iscritti superiore al 10%	100
		- che, sulla base di un'autocertificazione riferita all'a.s. 2014/2015 , presentino un rapporto tra numero di studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento e numero di iscritti superiore al 10%	50
		- che, sulla base di un'autocertificazione riferita all'a.s. 2014/2015 , presentino un rapporto tra numero di studenti con cittadinanza non italiana (nati in Italia e non) e numero di iscritti superiore al 5%	50
		- Per le scuole secondarie di II grado	
		- che, sulla base di un'autocertificazione riferita all'a.s. 2014/2015, presentino un rapporto percentuale tra numero frequentanti e numero iscritti uguale o inferiore al 85%	300
		- che, sulla base di un'autocertificazione riferita all'a.s. 2014/2015, presentino un rapporto percentuale tra numero frequentanti e numero iscritti superiore all'85%	150
		- che, sulla base di un'autocertificazione riferita all'a.s. 2014/2015 , presentino un rapporto tra numero di studenti appartenenti a famiglie con attestazione ISEE non superiore a € 10.632,94 e numero di iscritti superiore al 10%	100

		- che, sulla base di un'autocertificazione riferita all'a.s. 2014/2015 , presentino un rapporto tra numero di studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento e numero di iscritti superiore al 10%	50
		- che, sulla base di un'autocertificazione riferita all'a.s. 2014/2015 , presentino un rapporto tra numero di studenti con cittadinanza non italiana (nati in Italia e non) e numero di iscritti superiore al 5%	50
3) Articolazione della sezione di tipo C	100	- il progetto prevede l'impiego, oltre allo psicologo, di 1 o più figure professionali	100
4) Presenza della sezione di tipo D	100	- il progetto prevede la sezione D	100

Si precisa che gli istituti scolastici dovranno riportare i dati relativi alla percentuale di frequentanti e di studenti in condizioni di svantaggio all'interno dell'allegato 3, sulla base di un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 a firma del Dirigente Scolastico, **pena l'esclusione**.

I) Tempi e esiti delle istruttorie

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Dirigente della Sezione, con propria determinazione, **approverà due distinte graduatorie (una per le scuole primarie, secondarie di I grado e I.C., ed una per le scuole secondarie di II grado) per singola provincia**, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili per ogni provincia.

In particolare, al fine di ripartire in maniera equa le risorse sull'intero territorio regionale, i finanziamenti saranno assegnati in maniera proporzionale alla popolazione scolastica, secondo la seguente ripartizione percentuale:

Provincia	Totale Alunni % Provinciale	% istruzione primaria e secondaria I grado	% istruzione secondaria II grado
BARI	40,20%	40,70%	40,27%
BRINDISI	9,63%	9,30%	9,69%
FOGGIA	17,12%	17,10%	17,04%
LECCE	18,70%	18,40%	19,17%
TARANTO	14,35%	14,50%	13,83%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%
PESI RELATIVI		60,20%	39,80%

(fonte Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, dati aggiornati al 31-01-2015)

L'approvazione dei progetti avviene, **per ogni graduatoria provinciale**, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate a livello provinciale, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile.

In caso di *ex aequo*, si darà priorità, nell'ordine, ai seguenti criteri:

- 1. maggiore dispersione scolastica, sulla base dei dati forniti dagli istituti scolastici (percentuale tra numero frequentanti e numero iscritti);*
- 2. istituti scolastici che partecipano all'intervento "Diritti a scuola" per la prima volta.*

Qualora nelle graduatorie provinciali (riferite sia alle scuole primarie, secondarie di I grado e I.C. sia alle scuole secondarie di II grado) residuino somme eccedenti rispetto alla dotazione e le stesse non siano sufficienti a coprire l'intero costo di altri progetti ammissibili, si procederà a cumulare tali importi e a riassegnarli alle province cui avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato, al fine di consentire il finanziamento di ulteriori progetti ammissibili presenti nelle graduatorie delle suddette province. Resta fermo che la redistribuzione dovrà garantire la giusta proporzione tra le diverse tipologie di scuole così come percentualmente definito nella precedente tabella.

Le graduatorie, elaborate in automatico attraverso la piattaforma Sistema Puglia, saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti:

- www.sistema.puglia.it
- www.fse.regione.puglia.it

Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 giorni.

J) Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore sono precisati nello schema di Atto Unilaterale d'Obbligo (Allegato 4) che sarà stipulato da ciascuna Istituzione Scolastica a seguito dell'ammissione a finanziamento e riguarderanno, in particolare, la disponibilità degli istituti scolastici a conformarsi alle indicazioni che emergeranno dalla valutazione di merito

del progetto e a consentirne il monitoraggio qualitativo, nonché a garantire l'applicazione degli artt. 115 e 116 del Reg. UE 1303/2013.

L'Atto Unilaterale d'Obbligo dovrà essere sottoscritto successivamente alla data di pubblicazione sul BURP delle graduatorie attraverso la procedura telematica attiva sulla pagina **Diritti a Scuola 2016** sul portale Sistema Puglia. In questa fase verranno richieste le seguenti informazioni:

- a) estremi del conto di tesoreria unica (L. 720/84 s.m.e.i.) in conformità a quanto previsto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, sul quale la Regione Puglia effettuerà attraverso girofondi l'erogazione del finanziamento previsto per i progetti;
- b) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio, e del termine.

L'Atto Unilaterale d'Obbligo dovrà essere compilato e generato telematicamente attraverso la procedura attiva sulla pagina dell'iniziativa sul portale Sistema Puglia. Lo stesso dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante dell'istituto richiedente e trasmesso mediante la stessa procedura telematica. A conferma del completamento dell'iter di inoltro dell'Atto la procedura telematica produrrà una **Ricevuta di avvenuto inoltro**.

K) Modalità di erogazione del contributo

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un primo acconto del **95%** dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, dopo la sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'obbligo e invio della richiesta di acconto a firma del Dirigente Scolastico;
- saldo nella misura del **5%**, a chiusura delle attività, tramite presentazione di domanda di pagamento da parte del Dirigente Scolastico, successiva alla ricezione dell'Atto Dirigenziale della Regione Puglia di approvazione delle risultanze contabili.

L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda alle voci di costo come specificate per le singole tipologie di progetto al precedente punto F) e dai Regolamenti comunitari relativi alla programmazione dei Fondi SIE per il periodo 2014-2020.

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea e dalla Regione Puglia per quanto concerne le modalità di gestione e di rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito del FSE.

M) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente Avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA - Sezione Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 Bari

Dirigente Responsabile: Anna Lobosco

Responsabile del procedimento fino alla pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento: **Giulia Veneziano**

Responsabile del procedimento dalla pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento sino alla conclusione delle procedure: **Antonio Montillo**

O) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

P) Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (UE) n. 1303/2013, artt. 115 e 116 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.

In particolare l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione dell'inclusione dell'Istituzione scolastica e dei progetti finanziati nell'elenco delle operazioni pubblicate sul sito della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 115, par.2 del citato Regolamento. L'Istituzione scolastica beneficiaria deve altresì assicurarsi che i partecipanti ai progetti siano stati informati in merito al finanziamento del FSE.

Qualsiasi documento, relativo all'attuazione dei progetti, usato per il pubblico oppure per i partecipanti, deve contenere una dichiarazione da cui risulti che il progetto è

stato realizzato grazie al Programma operativo finanziato dal FSE o dai fondi SIE. Inoltre l'Istituto scolastico fornirà, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione del progetto "DIRITTI A SCUOLA" con i relativi loghi, le finalità e i risultati raggiunti, evidenziando, altresì, il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea. La Regione costituirà un'apposita "cabina di regia" al fine di attivare processi di verifica dell'efficacia degli interventi nella valutazione iniziale, in itinere e finale. Le informazioni in ordine all'Avviso potranno essere richieste:

- alla Sezione Formazione Professionale attraverso il servizio on-line **Richiedi Info** attivo sulla pagina dell'Avviso **Diritti a Scuola 2016** del portale www.sistema.puglia.it. Tale servizio può essere utilizzato previa sottoscrizione al servizio **Sistema Puglia Risponde** in fase di registrazione al portale Sistema Puglia (link **Registrazione** attivo nella parte alta della pagina principale)

L'Avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- www.sistema.puglia.it
- www.fse.regione.puglia.it